



Feria del Microemprendedor en el Instituto Saturnino Unzué con presencia del Centro Laziale Marplatense y la Asociación Lazial Mar y Sierras

Con el objetivo de exhibir la producción desarrollada a baja escala y con altos estándares de calidad y dedicación personalizada, y con la intención de fomentar el desarrollo productivo de pequeños núcleos familiares y laborales, se llevó a cabo en Mar del Plata la Feria del Microemprendedor, que tuvo lugar entre los días 26 y 28 de octubre, en el Instituto Saturnino Unzué, ubicado en Jujuy 77.

La feria contó con más de 45 stands, que fueron exhibidos con productos de diverso tenor, función y especificidad aplicados en la producción y en su perfil de trabajos desarrollados en el marco del fomento a la microproducción y el incentivo al desarrollo creativo de aquellas personas interesadas en incursionar en el mundo productivo.

Apoyaron este encuentro la Fundación MardelSolidaria, la entidad Estrategias del Sur, el Centro Laziale Marplatense y la Associazione Culturale Laziale "Mar y Sierras". Ya fueron entregados más de 250 microcréditos, desarrollándose disertaciones sobre emprendimientos y espectáculos artísticos.

El organigrama de la Feria del Microcrédito con presentaciones tales como la del Proyecto "Jóvenes Emprendedores Rurales", del Ministerio de Agricultura, Ganadería y Pesca de la Nación, a cargo de Carlos Pareyra y Santiago Laddaga.



Fotos de la Feria del Microcrédito



ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata
Argentina - laprimavocemdp@yahoo.com.ar

Redazione:

EGLE PASQUALI - Roma

Francesca Di Benedetto

(Boston, Mass. EEUU)

Mercedes Berrueta

Gustavo Velis

Gianni Quirico

Santiago Laddaga

Fotografía: Miguel Ponce

Disegno Web: Germán Trinitella

www.laprimavocemdp.com.ar



Direttore

Luciano Fantini

laprimavocemdp@gmail.com

Ente Morale Senza fine di lucro .

Sotto gli auspici:

* del COMITES di Mar del Plata e

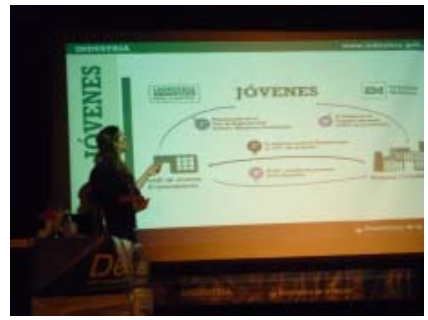
* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

D iseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin

LA PRIMA VOCE



Redazione de
La Prima Voce



Banda Municipal de Música



Director Titular: Maestro Guillermo Becorra



PRIMO CONCERTO CIRCOLO CALABRESE MARPLATENSE

Obertura, de "Nabucco"
Dimio Iabbino coro, de "Grandi Serichi"
Visti d'arte, de "Tosca"
Elacevan Ietefik, de "Tosca"
Marcha, de "Eman"
Matinetta
Core Ingrato
Torna a Sarriento
Con te partiro
Va pensiero, de "Nabucco"
O sole mio
Nessun dorma, de "Turandot"
Volare
Brinda, de "La Traviata"

Giuseppe Verdi
Giuseppe Verdi
Giacomo Puccini
Giacomo Puccini
Giuseppe Verdi
Ruggiero Leoncavallo
S. Cardillo, Anna
Ernesto De Curtis
F. Sartori / L. Quarantotto
Giuseppe Verdi
Eduardo Di Capua
Giacomo Puccini
Domenico Modugno
Giuseppe Verdi

Artistas Invitados:

Georgina Espadolo, www.georginaespadolo.com
Antonio Grieco, www.antonioagrieco.com

Declarado de Interés por la Secretaría de Cultura de la Municipalidad por Decreto de General Pueyrredón.
Asimismo y Declarado de Interés Cultural por el COM. I.C.C.C. de Mar del Plata.

Domingo 4 de noviembre a las 18

TEATROMUNICIPAL COLÓN

Hipólito Yrigoyen 1565

Entrada:
ALIMENTO PARA LA NOCHE
DE LA CARIDAD

cultura mardelplata

2012

Noche de Concierto

“La Magia de una Guitarra en el Sur de Italia”

Presentación de Vito Incola Paradiso

Teatro de la Confraternidad – 4 de Abril 1371 – Tandil

Hora: 20:30

Costo de la entrada: \$ 20,00.

Datos:

Vito Incola Paradiso es un guitarrista clásico del sur de Italia, de Santeramo in Colle (Bari), que se encuentra realizando una gira por la Argentina (ver adjunto más detalles).

Actividades en Tandil

10,00 Horas – Recorrida por Tandil acompañado por la Colectividad Italiana.

13,00 Horas – Almuerzo de Camaradería en lo de Martín en Pinto al 950.

17,00 Horas – Taller en el Conservatorio de Música Isaías Orbe (actividad gratuita).

20:30 Horas – Concierto en la Confraternidad (\$20).

La presencia de Vito Nicola Paradiso, ha sido declarado de “Interés Municipal” por el Poder Ejecutivo Municipal por Decreto del Intendente Municipal Dr. Miguel Ángel Lunghi, y de “Interés Cultural” por el H. Concejo Deliberante de Tandil.

Los esperamos...!!!

Ciclo "Scrittore al cine" a cargo del Pof. Marco Nieli

LASTORIA di Elsa Morante (con scene del film omonimo di L. Comencini)

Organizza: CONSOLATO D'ITALIA di MARDELPLATA

In collaborazione con: SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI di MdP

UNIVERSIDAD CAECE – MdP

Martes 6/11/2012 a las 18hs. en la Universidad Caece (Olavarría 2464 - Mar del Plata)

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE,

News Italia Press,

ADNKRONOS, Toscani

nel Mondo, Puglia

Emigrazione, Calabresi

nel Mondo, Bellunesi

nel Mondo, ANSA,

Emigrazione Notizie, 9

Colonne, Maria

Ferrante, FUSIE, RAI.

Forcopim
formazione d'eccellenza

www.forcopim.com

P. IVA: 01172450767

Giuseppe Paternò
legale rappresentante
g.paterno@forcopim.com
+39 338 1641726

Vito Nicola Paradiso

Tour di concerti in Argentina

Buenos Aires, 29 to 31 October Masterclass Universidad de Cuyo - Mendoza

The project **THE MAGIC OF A GUITAR IN SOUTHERN ITALY** is promoted by PUGLIA SOUNDS EXPORT - PO FESR Puglia 2007/2013 AXIS IV - INVEST IN YOUR FUTURE

Mendoza (October 30)

Tandil (November 2)

Mar del Plata (November 3)

Pinar del Mar (November 4)

Buenos Aires (November 5)

Biografia

Autore *Chitarra d'Oro 2012* per la didattica al 17° Convegno Internazionale di Alessandria

Maestro d'Italia 2008 – 2012 al Premio Musica Italia di Barietta

Nato a Santeramo in Colle (Bari) nel 1954, dopo varie esperienze in diversi generi musicali, si diploma in chitarra nel 1987 in qualità di privatista con il massimo dei voti e la lode. Dalla fine degli anni ottanta, e per oltre un decennio, risulta vincitore in numerosi concorsi nazionali ed internazionali di Bari, Milano, Taranto, Ercolano, Messina, Piacenza e aggiudicandosi la Medaglia d'oro al "Pergolesi" di Napoli e la Palma d'Oro al Concorso Internazionale "San Bartolomeo a Mare" (Imperia).

L'Autore

È l'autore del fortunatissimo metodo di base (record di vendite) **LA CHITARRA VOLANTE**, diviso in tre volumi con CD minus-one allegati - un vero e proprio "Best Seller" della didattica musicale di base, pubblicato dalla casa editrice Curci di Milano.

La chitarra volante, già da diversi anni, fra tutti i metodi di strumento musicale, ha raggiunto la Top Ten come il libro di didattica musicale più venduto e utilizzato in Italia. Inoltre, lo stesso metodo è inserito e adottato in diverse scuole e conservatori europei, oltre che, negli Stati Uniti e in Sud America.

A parte il metodo, in questi anni ha pubblicato diversi brani originali di genere descrittivo per chitarra sola sino all'orchestra di chitarre: *Preludi Sentimentali* (CD allegato interpretato da Giulio Tampalini), *La chitarra Volante Ensemble* (volume 1 & 2), *I love Guitar* (musiche di Remo Vinciguerra), *Danze Latino Americane e Impressioni Faunistiche*.

È regolarmente invitato a tenere, in Italia e all'estero, masterclass, stage, seminari, conferenze e laboratori sulla sua didattica in Festival dedicati alla chitarra (Firenze, Pordenone, Napoli, Siracusa, Mendoza, Brescia, Lecce, Alessandria, Sassari, Parma, Bari, Catania, ecc.). Numerose sono le interviste e le recensioni su riviste specializzate come: *Suonare news*, *Il Giornale della Musica*, *Disma Music Magazine*, *Musica & Dischi*, *Guitare diffusion*.

Le sue pubblicazioni hanno vinto numerosi premi della critica fra cui: "Cinque stelle" sulla rivista *Seicorde* e la copertina di *GuitArt*.

Il Didatta

Già docente di Conservatorio, nel 2000 su oltre centocinquanta candidati è risultato primo assoluto, con punti 100/100, al Primo Concorso Nazionale a cattedre per l'insegnamento di chitarra nei corsi ad indirizzo musicale tenutosi a Roma.

Attualmente insegna nel corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado della sua città, dove sperimenta e mette in pratica nuove metodologie didattiche attraverso percorsi alternativi.

Numerosissimi sono i riconoscimenti e le attestazioni per la sua prolifica attività di didatta, tra cui il prestigioso premio "Maestro d'Italia" ottenuto per ben due volte nel 2008 e 2012 a Barietta e la favola "La musica salverà il mondo" che nel 2010 ha vinto un concorso indetto dalla RAI; dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Fondazione Colodi.

Lo scorso 29 settembre, presso il Conservatorio di Alessandria e nell'ambito del 17° Convegno della Chitarra, è stato premiato con la Chitarra d'oro per la didattica - prestigioso riconoscimento a livello internazionale.

Il Concertista

Ha tenuto centinaia di concerti in Italia, Francia, Inghilterra, Spagna, Germania, Scozia, Ungheria, Svizzera, e Irlanda esibendosi in prestigiose sale e teatri di città d'arte come Roma, Parigi, Londra, Firenze, Edimburgo, Venezia, Budapest, Dublino, Linares, Padova, Ravello, Ferrara e tante altre. Nel 1996 è stato invitato per la seconda volta in Irlanda come unico italiano al "Dublin Guitar Week",

Festival Internazionale organizzato dall'Istituto Spagnolo Cervantes, esibendosi nella Royal Academy of Music di Dublino.

In qualità di solista ha eseguito diversi concerti per chitarra e orchestra e in ambito cameristico ha fatto parte di diversi ensemble dal duo con il flauto, il violino, l'arpa, il canto, le percussioni sino al quintetto con archi collaborando con artisti italiani e stranieri di fama internazionale.

A fine ottobre 2012, terrà un tour di concerti in diverse città dell'Argentina proponendo un repertorio italiano, il tour è sostenuto e finanziato da un progetto Puglia Sounds - Regione Puglia.

Ha registrato diversi dischi come solista, tra cui: *Serenate latine del '900* (allegato alla rivista *GuitArt*); *'A maggio 'e na Chitarra* (WLO Records) un CD interamente dedicato a personali trascrizioni di musica Partenopea.

È Direttore Artistico del festival "Pizzicar de Corda" dedicato all'arte degli strumenti a corde pizzicate ed è molto apprezzato come arrangiatore di diversi generi musicali. In questi anni ha ideato e fondato diversi progetti di solidarietà con la realizzazione di dischi ed eventi. Autore



GRUPPO IMAGO
PRESIDENTE ON. FRANCESCO ARACRI
VICE PRESIDENTE: UMBERTO CRIVELLONE
SOCI FONDATORI: FRANCESCO ARACRI, DOMENICO KAPPLER,
ADRIANO PALOZZI, UMBERTO CRIVELLONE.
www.gruppoimago.it
LITORALE NORD - SANTA MARINELLA

Alla Casa d'Italia di Mar del Plata il III incontro delle nuove generazioni di origini calabresi dell'Argentina

Mar del Plata - Organizzato dal gruppo giovanile del Circolo Calabrese Marplatense e sotto l'auspicio della Federazione delle associazioni Calabresi dell'Argentina si è svolto presso il salone principale della Casa d'Italia di Mar del Plata durante il fine di settimana del 27 e 28 ottobre il III incontro delle nuove generazioni di origini calabresi dell'Argentina.

Presentato dal consultore giovane per l'Argentina, Julio Croci, si ha illustrato il funzionamento della Consulta degli Emiliano Romagnoli nel Mondo, la mappa delle associazioni Emiliano romagnole in tutto il pianeta e le diverse entità che lavorano in Regione per incentivare il rapporto con le comunità all'estero.

Si ha parlato del programma "Boomerang", che da oltre 10 anni offre la possibilità di vivere una esperienza italiana per i giovani discendenti in tutto il mondo, in un settore di attività specifico, della possibilità di frequentare Master Universitari presso le università della Regione per i giovani discendenti, del portale e della Casa della Memoria degli Emiliano romagnoli nel mondo su Internet come punto d'incontro virtuale delle

comunità all'estero, dell'iniziativa di Radio Emilia Romagna, che offre un servizio regolare radiofonico sugli elementi legati all'Emilia Romagna, utile per i media e le scuole d'italiano di tutto il mondo, dei progetti finanziati dopo le presentazioni delle associazioni in tutto il mondo, dell'interscambio giovanile e della esperienza del progetto "Orizzonti Circolari" nel Parco Tosco Emiliano assieme alla Regione Toscana e delle mostre dedicate a diverse tematiche.

Si ha presentato il lavoro specifico portato avanti dalla comunità Emiliano romagnola a Mar del Plata, come le mostre di cinema, la gastronomia, il laboratorio di creazione teatrale comunitario orientato a omaggiare le radici che si sta svolgendo, l'iniziativa volta a creare documentari e materiale bibliografico per sfogliare e salvaguardare la storia dell'emigrazione e dell'identità italo-argentina, le teleconferenze tra scuole dell'Emilia Romagna con quelle marplatensi, la promozione dei giovani discendenti della Regione nei rispettivi mestieri (artisti, scientifici, sportivi, ecc) ed la realizzazione degli incontri accademici nelle diverse facoltà dell'Argentina..

Si ha ringraziato per la possibilità di confrontarsi con le esperienze dei giovani italo-argentini provenienti dall'Argentina, Uruguay e Paraguay, e ha ringraziato tutti i calabresi che lo hanno accompagnato il 5 agosto scorso al Teatro Colon di Mar del Plata quando si ha svolto il Festival Artistico Solidario "Mar del Plata abraza a la Emilia Romagna", raccogliendo fondi per i terremotati in Emilia.

Croci ha inoltre spinto a tutti i giovani presenti ad organizzare nuovamente un grande incontro di giovani argentini di origini italiane di tutta l'Argentina per il 2013, possibilmente a Mar del Plata, per dibattere sul futuro unito di tutte le nuove generazioni dell'associazionismo italo-argentino, convocando tutte le federazioni territoriali e regionali.

"Per questo motivo, dobbiamo continuare a lavorare per rafforzare le attività delle Consulte regionali dell'Emigrazione, e collaborare per creare coscienza in Italia dell'importanza della rete delle collettività italiane sparse in tutto il globo, che non è una realtà lontana, e senza dubbio sarà un elemento importantissimo per il futuro dell'Italia".

DIA DE LA MUJER/ GIAI (MAIE): UOMINI E DONNE INSIEME PER UN FUTURO MIGLIORE

Roma - "El dia de la mujer na. non sia solo una giornata per commemorare o ricordare quello che una mamma ma soprattutto una donna riesce a fare nel corso della sua vita". Queste le parole della senatrice del Movimento associativo italiani all'estero, Mirella Gai, in occasione del "Dia de la Mujer" in Argenti-

na. "Ogni giorno si rifletta su questo", invita Gai, che aggiunge: "ogni giorno si cerchi insieme, uomini e donne, di costruire un futuro migliore per il nostro paese. Le difficoltà, le incomprensioni e le delusioni, siano il meccanismo per far muovere la società verso una direzione migliore. Donne e



uomini insieme possono farcela, aiutandosi e sostenendosi a vicenda".

"È l'unione che fa la forza, non la sopraffazione di un sesso rispetto a un altro. Con questo spirito – ha concluso – dobbiamo andare avanti insieme e dare l'esempio per le nuove generazioni".

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - INMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

MAVAGA Inc.
Italian Interior Design

Marzia Marzi
President

22 King Street Ste 7
New York NY 10014
p: 917-572-0896
e: mm@mavaga.com
www.mavaga.com



TANOS DE ARGENTINA

italiani d'Argentina

¿Sos de origen italiano?

¿Tenés entre 4 y 100 años?

Participá en el Laboratorio de Creación Teatral Comunitaria para la Producción de un espectáculo sobre la Memoria de la Emigración Italiana en Argentina.

Dirigido por Antonio Tassinari y Cora Herrendorf (Teatro Nucleo de Ferrara- ITALIA)

No se requiere experiencia teatral previa. Solamente el deseo de compartir nuestras raíces a través de las artes escénicas.

Desde octubre hasta diciembre 2012

2 encuentros semanales

Martes desde las 18hs a las 21hs

Jueves desde las 18hs a las 21hs

Primer Encuentro:

Martes 9 de octubre a las 18 hs. en la sede de Casa d' Italia de Mar del Plata (Av. Edison 127).

Estás Invitado! Te esperamos!

La participación es gratuita!

VersoSud
ONLUS



Regione Emilia-Romagna



Ambasciata d'Italia
Istituto Italiano di Cultura
Buenos Aires

PROTER



TERRA

Auspiciado por el COM.IT.ES de Mar del Plata, la Federación de Sociedades Italianas de Mar del Plata - Zona y la Dante Alighieri MdP Organizado por los consultores marplatenses en la Consulta degli Emiliano Romagnoli nel Mondo, Alberto Becchi y Marcelo Carrara junto a la Red de Profesionales de la Emilia Romagna (PROTER) y Asociación Nuevas Generaciones TERRA (Tracce dell'Emilia Romagna nella Repubblica Argentina).
Contacto: tanosdeargentina@gmail.com Tel: 0223-474-2436

"LE RADICI GIULIANE: UN'OPPORTUNITÀ PER IL FUTURO" IN UN CONVEGNO A BUENOS AIRES

Buenos Aires - "Le radici giuliane: un'opportunità per il futuro" è il titolo del convegno dei Giovani Giuliani organizzato dalla Federazione dei Circoli Giuliani in Argentina e dall'Associazione Giuliani nel Mondo di Trieste, con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che si svolgerà a di Buenos Aires il 3 e 4 novembre.

Due giornate di full immersion con la partecipazione di un centinaio di giovani discendenti di emigrati giuliano-dalmati dell'Argentina e dell'Uruguay, che dal 1986 ad oggi hanno usufruito di un soggiorno o di uno stage in Regione.

Presenzieranno l'assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie dei corregionali all'estero della Regione FVG, Elio De Anna, il consigliere regionale Edoardo Sasco, vicepresidente della Commissione "Politiche giovanili, istruzione, politiche della solidarietà dell'associazionismo, identità linguistiche e culturali", il vicedirettore centrale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie e direttore del Servizio corregionali all'estero e lingue minoritarie della Regione FVG, Giuseppe Napoli, ed il presidente dell'Associazione Giuliani nel Mondo, Dario Locchi.

Ai giovani discendenti degli emigrati giuliani in Argentina ed in Uruguay si affiancheranno i presidenti dei 18 sodalizi attivi in Argentina. Introdurrà i lavori il presidente della Federazione Duilio Ferlat. Ai saluti delle autorità argentine ed italiane, seguirà la



relazione del presidente dell'Associazione Giuliani nel Mondo, Dario Locchi; è previsto inoltre l'intervento di Claudio Sambri del MIB. I lavori saranno conclusi dall'assessore Elio De Anna.

"L'obiettivo di questa iniziativa", sottolinea Dario Locchi - "è quello di approfondire in termini aggiornati le nuove sfide che alla Regione ed alla nostra Associazione pongono i rapporti con le seconde e terze generazioni e con il sempre più accentuato fenomeno della mobilità professionale di carattere internazionale".

ANTONINA CASCIO (TRINACRIA OGGI – USEF MENDOZA): OGGI FESTEGGIO L'ELEZIONE DI CROCETTA

Roma - Da Antonina Cascio, responsabile dell'Usef di Mendoza, riceviamo e pubblichiamo questo commento sulla elezione di Crocetta, nuovo presidente della Regione Siciliana. Un risultato che Cascio considera "la possibilità di risorgimento della Sicilia".

"Ho seguito sulla Rai, su internet e anche su Facebook i risultati delle elezioni regionali in Sicilia. Credo di essere ancora troppo ingenua: pensavo che sarebbero stati di più - tra i siciliani su Facebook - a celebrare, soprattutto quelli di Mendoza e in Argentina che sono tanti.

Ho manifestato la mia soddisfazione per i risultati e mi trovo con gente che -essendo del PD e dicendosi in privato socialista - mi fa i complimenti come se loro fossero soltanto vicini o amici e non commilitoni.

Mi sono trovata su Facebook circondata da un silenzio fortissimo, profondo, si direbbe cautelativo.

Da queste parti la gente non ha perso la

paura della mafia. Mi dicono alcuni che sono troppo temeraria e che dovrei tacere le mie idee politiche. Ma allora a cosa servirebbero? A far posto alla mafia? Ai padroni senza dubbi? Quei padroni che molti siciliani portano nel dna, che ancora non dimenticano dopo tre generazioni.

Certamente questa caratteristica siciliana é relativa alla nostra storia di sottomessi da tanti popoli: gente che per sopravvivere e salvaguardare la propria identità ha dovuto tacere e nascondersi.

Ci sono persone che su Facebook manifestano contro i politici dicendo che preferiscono i militari nel Parlamento. Persone che, pur di non muover di un centimetro il sedere dalla sedia dove ce l'hanno da anni, preferirebbero essere sottomessi per l'ennesima volta.

Paura di cambiare? Vigliaccheria, secondo me. Ma con me la vigliaccheria non funziona e quindi manifesto apertamente la mia soddisfazione per il risultato di questa elezione nella quale la

destra si é divisa, giocandosi le prospettive di vittoria.

Una elezione cui hanno partecipato in pochi, perché alcuni "illuminati" hanno creduto di far danno ai politici rimanendo a casa (mentre hanno perso così la possibilità di esprimersi, di partecipare al cambiamento); una elezione nella quale tra tutti quelli che sono andati a votare e con i quali mi congratulo, mi congratulo ancora di più con la maggioranza che ha votato Crocetta.

Questa sera, lontana, in una provincia argentina dove molti siciliani hanno trovato lavoro e si sono fatti la casa per allevare i figli, io festeggio la possibilità di risorgimento della Sicilia, celebro la possibilità di una relazione e comunicazione più matura e giusta tra il governo siciliano e gli emigrati e mi auguro che in un tempo vicino, i siciliani di Mendoza e del mondo si sentano capaci di schierarsi apertamente per quello che sentono e pensano, in modo da essere loro a controllare i governi e ad esigere il rispetto per i propri diritti.

TRIBUNA ITALIANA (ARGENTINA)/ CARAVAGGIO E NOI

Buenos Aires - "L'inaugurazione della grande mostra dedicata a Caravaggio al Museo Nacional de Bellas Artes di Buenos Aires è un avvenimento eccezionale che ci fa provare orgoglio, soddisfazione. Segue alla non meno stupenda mostra "Meraviglie dalle Marche", che oggi chiude battenti al Museo Nacional de Arte Decorativo, e all'esposizione, durante tre mesi l'anno scorso, della copia del Doriforo di Policletto, custodita nel Museo Nazionale di Napoli, anch'essa nel MNBA".

Come sottolinea Marco Basti nel suo editoriale che apre oggi il nuovo numero del settimanale da lui diretto, Tribuna Italiana, "si tratta della presentazione in Argentina di opere fondamentali nella storia dell'arte".

"Praticamente qualsiasi Paese al mondo sogna di avere almeno uno di questi capolavori in uno dei suoi musei. O di averlo in prestito per qualche settimana", osserva Basti nel suo articolo, che riportiamo di seguito integralmente.

"L'Argentina ha avuto il privilegio di ricevere in poco tempo tutte queste opere che, per essere esposte fuori dalle loro sedi abituali, richiedono numerose autorizzazioni, assicurazioni, cure per il trasporto e l'allestimento, fondi sempre indispensabili e quindi ricerca di sponsor disposti a scucire e qualcuno "che metta la firma", cioè che si assuma la responsabilità di tutta l'operazione, specialmente nel caso che non vada tutto per il verso giusto.

Ebbene, quel qualcuno disposto a mettere la firma, o la faccia,

è stato l'ambasciatore Guido La Tella.

Non è che non ci siano aspetti della gestione dell'ambasciatore d'Italia in Argentina sui quali non siamo d'accordo, in particolare per quanto riguarda i rapporti con la collettività e alcune sue realtà.

Ma per quanto riguarda specificamente l'attività rivolta a far parlare dell'Italia, a mettere in bella mostra aspetti della sua cultura millenaria sui quali c'è ampissimo consenso, a presentare alla società argentina gioielli tanto apprezzati, come quelli di cui abbiamo parlato e che sono stati esposti o che si possono visitare oggi nel Museo Nacional de Bellas Artes, non possiamo non dare atto all'Ambasciata del suo impegno.

Bisogna ricordare che queste manifestazioni sono organizzate in momenti in cui l'Italia vive gravi difficoltà economiche e di incertezze politiche. E che il governo dell'Argentina non ha dato alcuna soddisfazione, non ha manifestato neanche il minimo interesse ad un rilancio dei rapporti bilaterali, al di là di questioni estremamente marginali.

Le mostre sono un regalo per la società argentina e sono un vanto per noi come comunità italiana. L'augurio è che la simpatia e l'ammirazione che esse provocano servano a confermare all'Italia che, al di là dei governi che possono esserci in uno o nell'altro Paese, i legami di amicizia e di fratellanza, le radici culturali in gran parte comuni, la simpatia che prova la società argentina nei confronti dell'Italia restano vivi e profondi. In attesa che un giorno vengano approfonditi anche dai governi".

Ciclo de Conferencias: " ARGENTINA E ITALIA. EL NUEVO ESCENARIO MUNDIAL "

Cuarta Conferencia: "Crisis Financiera y nuevo escenario": Las elecciones de 2012. El futuro de la Crisis financiera. Impacto diferencial: Europa (Italia), EEUU, China y Sudamérica.

El próximo miércoles 31 de octubre de 2012, a las 19.30 hs, se realizará el cuarto encuentro del ciclo conferencias semanales a cargo del Profesor Rodolfo Olivera en la sede de la Federación de Sociedades Italianas de Mar del Plata y zona, situada en calle La Rioja 2043 de la ciudad de Mar del Plata.

El ciclo, organizado por el Instituto Istorico Italiano de Mar del Plata, la Asociación de la Región Toscana "Famiglia Toscana di Mar del Plata" y el MAIE (Movimiento Asociativo de los Italianos en el Exterior) de Mar del Plata, concluirá luego de 6 encuentros semanales con la disertación del On. Ricardo Merlo.

Luego de cada encuentro habrá lugar para preguntas y posterior debate.

Programa "Argentina e Italia. El Nuevo escenario Mundial"

Conferencia 4: "Un nuevo mapa político" Miércoles 31 de octubre



La "Primavera" llega a Europa. Hierve el Mediterraneo: España, Grecia, Italia.

Conferencia 5: "Argentina e Italia: Vidas Paralelas"

Pasado, presente y futuro común. Cómo enfrentar las crisis. Experiencias comparadas. Hermanamientos de la ciudad de Mar del Plata.

Conferencia 6: "Caminos abiertos"

Desafíos y oportunidades entre nuestra ciudad y las ciudades hermanas de Italia. Microemprendimientos. Intercambio Científico, Productivo, Turístico y Académico.

CONFERENCIA DE CIERRE. Disertación On. Ricardo Merlo.

CONCERTI IN ARGENTINA PER VITO NICOLA PARADISO

Mar del Plata - Inizia domani, 31 ottobre, all'Università Nazionale del Cuyo a Mendoza, la conferenza e il concerto di Vito Nicola Paradiso, creatore del metodo "La Chitarra Volante".

Come informa Spazio Giovane, la tournée in Argentina prevede le tappe di Tandil (2 novembre), Mar del Plata (3 novembre), Miramar (4 novembre) e Buenos Aires (5 novembre).

Vito Nicola Paradiso, maestro d'Italia 2008-2012 al Premio Musica Italia di Barletta e Chitarra d'oro 2012 per la didattica al 17 Convegno Internazionale di Alessandria, è nato a Santeramo in Colle (Bari) nel 1964; si diploma in chitarra nel 1987 con il massimo dei voti e la lode. Dalla fine degli anni ottanta, e per oltre un decennio, risulta vincitore in numerosi concorsi nazionali ed internazionali di Bari, Milano, Taranto, Ercolano, Messina, Piacenza aggiudicandosi la Medaglia d'oro al "Pergolesi" di Napoli e la Palma d'Oro al Concorso Internazionale "San Bartolomeo a Mare" (Imperia).

Vito Paradiso è l'autore del fortunatissimo metodo di base (record di vendite) denominato la Chitarra volante, diviso in tre volumi con CD, un vero e proprio "Best seller" della didattica musicale di base, pubblicato dalla casa editrice Curci di Milano.

La chitarra volante da diversi anni, fra tutti i metodi di strumento musicale, ha raggiunto la Top ten come il libro di didattica musicale più venduto e utilizzato in Italia. Inoltre, lo stesso metodo è inserito ed adottato in diverse scuole e conservatori europei, oltre che, negli Stati Uniti e nel Sud America.

A parte il metodo, in questi anni, il musicista ha pubblicato diversi brani originali di genere descrittivo per chitarra: "Preludi Sentimentali" (CD allegato interpretato da Giulio Tampalini), "La Chitarra Volante Ensemble" (volume 1 & 2), "I love Guitar" (musiche di Remo Vinciguerra), "Danze Latino americane e Impressioni Faunistiche".

Paradiso è regolarmente invitato a tenere, in Italia e all'estero, stage, seminari, conferenze e laboratori sulla sua didattica, durante i festival dedicati alla chitarra (Firenze, Pordenone, Napoli, Siracusa, Mendoza, Brescia, Lecce, Alessandria, Sassari,



Parma, Bari, Catania, ecc). Numerose sono le interviste e le recensioni su riviste specializzate come: Suonare News, Il Giornale della Musica, Disma Music Magazine, Musica & Dischi, e Guitare Diffusion.

Già docente di Conservatorio nel 2000, su oltre 150 candidati è risultato primo assoluto con 100/100 al Primo Concorso Nazionale a cattedre per l'insegnamento di chitarra nei corsi ad indirizzo tenutosi a Roma.

Attualmente, insegna nel concorso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado della sua città, dove sperimenta e mette in pratica nuove metodologie didattiche attraverso percorsi alternativi.

Numerosissimi sono i riconoscimenti e le attestazioni per la sua prolifica attività di didatta. Come concertista ha tenuto centinaia di concerti in Italia, Francia, Inghilterra, Spagna, Germania, Scozia, Ungheria, Svizzera ed Irlanda.

Grazie ad un progetto finanziato da Puglia Sounds e Regione Puglia, Vito Paradiso arriverà il 3 novembre presso il salone principale della Federazione delle Società Italiane di Mar del Plata dalle 18.30.

VERTICE MONDIALE A BUENOS AIRES TRA GIOVANI IMPRENDITORI FRIULANI E CORREGIONALI DI ARGENTINA BRASILE E URUGUAY

Buenos Aires - Si terrà a Buenos Aires dal 2 al 4 novembre prossimi un convegno mondiale dei giovani imprenditori friulani, a confronto con i coregionali di Argentina, Brasile e Uruguay.

L'evento è organizzato dall'Efascce con l'adesione di altre quattro Associazioni degli emigranti della Regione Fvg: Giuliani nel Mondo di Trieste, Alef (Associazione Lavoratori Emigranti Friulani) di Udine, Eraple (Ente Regionale Acli Per I Problemi Dei Lavoratori Emigranti) di Udine ed Unione Sloveni di Udine.

Il convegno si svilupperà in due momenti: venerdì 2, ogni Associazione si troverà con i propri associati per parlare dei propri programmi, delle proprie attività e della vita organizzativa. Sabato 3, sono attesi i giovani, in particolare coloro che a settembre 2009

parteciparono al convegno di Porto Alegre con il presidente della Regione, Renzo Tondo.

L'incontro di sabato vuole essere un momento di riflessione e di verifica per valutare i risultati del convegno, quanto fatto nei tre anni successivi, quante cose del documento approvato al termine del Convegno sono state realizzate, se gli sforzi e le risorse umane e finanziarie impiegati hanno avuto un ritorno positivo.

Relatori dell'incontro saranno gli stessi giovani: un imprenditore e un convegnista di Porto Alegre per ogni Paese, Argentina, Brasile ed Uruguay. Seguirà poi il dibattito con gli interventi dei giovani. La relazione introduttiva al Convegno sarà curata da un'imprenditrice pordenonese, membro del Gruppo Giovani imprenditori dell'Unione Industriali della Provincia di

Pordenone, nonché membro della Commissione Nazionale per l'internazionalizzazioni di Confindustria, Lia Correzzola, della TecnoGrup di Pordenone.

È previsto un intervento del Direttore regionale del Servizio dei Coregionali all'estero, Giuseppe Napoli, e le conclusioni dell'assessore regionale, Elio De Anna.

Domenica 4 novembre, il grande incontro conclusivo al Santuario della Madonna di Castelmonte in Pablo Podestà con la Messa e il pranzo sociale ospiti della Società Friulana di Castelmonte.

Lunedì 5 sono previsti vari incontri istituzionali con la Direzione della Fondazione Banco Credicoop con il Console Generale d'Italia in Buenos Aires ed il Sindaco di San Martin.

Supplemento della Regione Basilicata



Associazione Giovani Lucani nel Mondo

Calle J. Newbery N° 1364 - (7109)
 Mar de Ajo - Buenos Aires - Argentina
 giovani_lucani@hotmail.com
 lucanianelcuore@gmail.com



Patto di stabilità, Autilio: bene provvedimento Giunta

Il presidente della seconda Commissione ricorda che la decisione di trasferire quote del tetto di spesa della Regione alle Province ed ai Comuni era stata sollecitata nelle audizioni tenute dall'organismo

“Il provvedimento della Giunta regionale che trasferisce una quota del proprio tetto di spesa per l'anno 2012 alle Province e ai Comuni sopra i 5 mila abitanti, dando pratica attuazione alla ‘verticalizzazione’ del Patto di Stabilità, va nella direzione di quanto sollecitato da tempo dalla seconda Commissione che ha tenuto numerose audizioni, in particolare di amministratori locali, ed ha da tempo concentrato il suo impegno per venire incontro alle esigenze finanziarie dei Comuni e a quelle di imprese committenti di appalti e servizi”. E’ il commento del presidente della seconda Commissione permanente del Consiglio regionale (Bilancio - Programmazione) Antonio Autilio (Idv), il quale sottolinea che “l’allentamento selettivo del Patto di stabilità è un buon provvedimento a costo zero e, in questa fase di crescente sfiducia nei confronti delle istituzioni regionale e locali, è un segnale concreto di come praticare la cooperazione e la solidarietà istituzionali, perseguendo il bene dei territori e delle comunità”.

“Pur non facendoci grandi illusioni – aggiunge Autilio - tenuto conto che siamo in tempo di grave crisi, anche una ‘iniezione’ di liquidità limitata ha un significato e può avere qualche beneficio. Siamo infatti consapevoli che occorrono provvedimenti più sostanziosi e mirati che allentino la morsa del circolo vizioso in cui sono attanagliati imprese, famiglie ed Enti locali. Bisogna pertanto superare con gradualità la stagione del Patto di stabilità con parametri rigidi per tutti e iniziare ad allargare le maglie del Patto stesso in modo selettivo, riconoscendo i meriti agli Enti locali virtuosi”.

Secondo il presidente della seconda Commissione “un altro passo è stato fatto nelle settimane scorse con il Programma relativo al Fondo di Coesione che riguarda i Comuni sino a tremila abitanti e non ammessi a beneficiare dell’ultimo provvedimento della Giunta. I dati dell’ultimo censimento Istat ci confermano che lo spopolamento dei centri minori e quindi la tenuta demografica della nostra regione sono un’emergenza prioritaria da affrontare, anche con queste iniziative. I piccoli Comuni rappresentano infatti, un presidio



insostituibile per la tenuta strutturale, culturale e sociale del nostro Paese, soprattutto in un momento di crisi ambientale ed economica come quella attuale. Senza il presidio territoriale garantito da queste comunità il territorio del nostro Paese sarebbe meno sicuro, il patrimonio storico artistico più a rischio, il Paese meno coeso e ricco di identità e memoria storica, la nostra democrazia più debole”.

“Obiettivo centrale – dice Autilio - di fronte ad una generalizzata carenza di risorse economiche, è quello della razionalizzazione della spesa, attraverso una reale ‘spending review’ e una rimodulazione dei programmi Fse e Fesr, almeno per il 60% di risorse non ancora spese, trasferendo fondi dalle misure che non tirano a quelle effettivamente appetibili. Oltre agli opportuni provvedimenti già presi da parte della Giunta e connessi alla cessione del credito vantato dalle imprese nei confronti delle pubbliche amministrazioni, occorre continuare a lavorare per una interlocuzione con il Governo nazionale finalizzata a sottrarre alcune voci di spesa dai relativi vincoli. Tra le priorità, si tratta – conclude - di sottrarre al Patto le royalties derivanti dalla estrazione degli idrocarburi in Basilicata come chiediamo da tempo”.

Viti su soppressione Provincia di Matera

“Un’occasione tragicamente mancata”

“Il sindaco di Potenza - dichiara l’assessore regionale Vincenzo Viti - ha voluto commentare con accenti critici che non è difficile sottoscrivere le scelte del Governo nazionale relative al taglio delle Province.

Così come non è difficile condividere la considerazione secondo cui le scelte che oggi vengono formalizzate dal decreto debilitano e impoveriscono un territorio quale il nostro che avrebbe dovuto essere guardato come una risorsa globale affrancandosi, intellettualmente e politicamente, dalle suggestioni del fortitizio potentino.

Sarebbero bastati, perciò, uno sguardo più aperto e generoso, ai temi della coesione e della tenuta dell’unità regionale e un governo del confronto cittadino permeato da interessi più larghi e da valori civili condivisi per pervenire a un risultato in grado di esaltare la qualità complessiva della classe dirigente regionale.

Dispiace rilevare che un’occasione come questa, per altro preparata dal ricco dibattito in Consiglio Regionale e dall’iniziativa del presidente De Filippo e dei Gruppi consiliari che ne hanno condiviso l’impegno, che avrebbe consentito di replicare ai ricorrenti tentativi di cancellare l’identità costitutiva della

Basilicata, sia andata perduta rinunciando ad una riflessione costruttiva e affidandosi alla richiesta talmudistica delle due Province, quindi alla fatalità delle scelte che oggi si vorrebbero criticare.

Si annunciano tempi complicati, spinte disgreganti e populismi devastanti, con i quali solo una straordinaria prova di intelligenza collettiva potrebbe misurarsi risalendo la china di umori e rancori che sono il frutto avvelenato delle tragiche miopie della politica.

C’è di che meditare non solo verso le scelte del Governo nazionale ma anche verso le nostre specifiche responsabilità”.

Patto stabilità da Regione 41 milioni di spesa a Comuni e Province

Ai 17 milioni destinati ai Comuni se ne aggiungono 24 per le Province. De Filippo: "In questo momento di difficoltà e incertezza investiamo su sinergia e coesione degli enti locali"

Patto di stabilità: aumenta di 41 milioni di euro la capacità di saldo massimo dei Comuni e delle Province lucane. La Giunta regionale di Basilicata ha deciso il trasferimento di una quota del proprio tetto di spesa per l'anno 2012, procedendo alla cosiddetta "verticalizzazione" del Patto di Stabilità.

In particolare con una delibera varata nell'ultima seduta di giunta sono stati ceduti tetti di spesa pari a 24 milioni di euro alle Province (16,5 per quella di Potenza e 7,5 per quella di Matera), risorse che si aggiungono ad altri 17 milioni di euro ceduti ai Comuni con un altro provvedimento. Il totale dei trasferimenti verso i Comuni e le Province raggiunge in questo modo i 41 milioni di euro.

"Queste decisioni - spiega il presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo - rappresentano una consistente concessione di quote del Patto di Stabilità. Si tratta di una risposta concreta alle difficoltà che gli enti locali stanno attraversando in questo difficile momento. E' una testimonianza di vicinanza ai territori e a chi li amministra perché, soprattutto in questo momento di difficoltà e di incertezza, riteniamo indispensabile investire sulla capacità degli enti locali di essere sinergici e coesi con la Regione nella complessa azione di governo".

Per mitigare gli effetti del provvedimento governativo che impone a Comuni, Province e Regioni di non superare livelli di spesa assegnati, infatti, la Regione ha valutato in sede di Coordinamento interistituzionale del Patto di stabilità i dati dei 32 Comuni al di sopra dei 5000 abitanti (e quindi soggetti al Patto) e delle due Province. Attraverso l'attività di questo organismo, composto da rappresentanti della Regione, dell'Anci regionale e delle due Province è stato analizzato ogni possibile aspetto relativo alle possibilità offerte dalla cosiddetta verticalizzazione (ossia la cessione di quote di spesa tra enti di diverso livello) e alla fine la Regione, sebbene alle prese con le difficoltà che il tetto di spesa impone, ha scelto di limitare ulteriormente la propria capacità al fine di andare in soccorso al sistema degli enti locali lucani e in particolare a quanti correvano il rischio di veder paralizzata la propria azione.

"Il risultato raggiunto con il provvedimento approvato dalla Giunta regionale - ha concluso De Filippo - conferma una scelta di visione unitaria del sistema delle amministrazioni locali mostrata dalla Regione già in analoghe esperienze degli scorsi anni con cui la Regione ha trasferito quote della propria capacità di spesa ad alcuni Comuni lucani".

Fiat, Pittella: "Positivo il programma di Marchionne"

L'assessore regionale alle Attività produttive commenta la dichiarazione dell'ad Fiat: "Chiediamo di puntare su ricerca e innovazione, la Regione pronta a garantire sostegno"

"Saluto positivamente le idee programmatiche di Marchionne che ben si inseriscono nella progettazione regionale che abbiamo già avviato e che mira al potenziamento delle politiche industriali. Una notizia positiva in un grigiore diffuso che accogliamo con favore".

Così l'assessore alle Attività produttive della Regione Basilicata, Marcello Pittella, ha commentato la dichiarazione dell'amministratore delegato del gruppo Fiat, Sergio Marchionne, sui nuovi progetti di investimenti negli stabilimenti italiani, a partire da quello di Melfi dove verranno prodotti i Suv.

"Puntare su novi processi e prodotti, investire nella ricerca e nell'innovazione - ha aggiunto l'assessore Pittella - sono le due direttrici secondo cui si muovono le politiche industriali della Regione Basilicata. Come

governo regionale continuiamo a sostenere i processi di ricerca e innovazione convinti come siamo che si possano tradurre in termini occupazionali. Il campus di Melfi - ha aggiunto ancora Pittella - non deve essere riconvertito ma irrobustito nel suo ruolo industriale e come centro di eccellenza. E per giungere a questo traguardo - ha assicurato - la Regione Basilicata è pronta a garantire le risorse necessarie. Soltanto due giorni fa - ha continuato l'assessore - ci siamo ritrovati a Melfi in un incontro con i sindacati dove abbiamo ribadito con forza la volontà della Regione di continuare ad investire in politiche industriali che puntino alla qualificazione dei prodotti per rispondere alle esigenze di un mercato sempre più competitivo e qualificato. Chiediamo di puntare su design sempre più accattivanti, nuovi materiali, nuovi interni e di puntare su modelli di auto



a basso impatto ambientale: la crescita della produttività - ha ribadito l'assessore - parte dal miglioramento del prodotto. Per sostenere l'azienda - ha detto l'esponente della giunta - continueremo a lavorare in raccordo con le altre Regioni sedi di stabilimenti Fiat. Infine - ha concluso Pittella - pur rimanendo in fiduciosa attesa di conoscere i piani industriali con le previsioni sui volumi di auto da produrre e sui tempi degli investimenti, saluto con favore il progetto di investimenti del gruppo Fiat, convinto, come sempre, che le maestranze lucane possano continuare ad apportare lustro, benefici e profitto all'azienda torinese che ospitiamo nella nostra terra".

